

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dello Sviluppo Economico

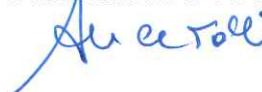
Premesso che:

- la legge di bilancio 2021 n. 178, all'art. 1, commi 69 e 70, ha autorizzato, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno" di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici tecnici preposti ai procedimenti connessi all'attuazione del superbonus 110% (comma 69);
- agli oneri derivanti dalle assunzioni si provvede mediante un fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico pari a 10 milioni di euro da ripartire tra i Comuni richiedenti;
- la proroga del superbonus 110% mette a disposizione dei proprietari di immobili ingenti risorse con il meccanismo dei bonus fiscali e rappresenta una grande opportunità per mettere in sicurezza le nostre città innescando processi di rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione del patrimonio abitativo, migliorandone l'efficienza energetica e riducendo sensibilmente le emissioni di CO2 con ricadute positive sul cambiamento climatico e sull'emergenza ambientale;
- gli uffici tecnici saranno sottoposti ad ingenti richieste di accesso agli atti, da parte dei professionisti, per accertare la conformità dello stato di fatto dei titoli abilitativi rilasciati nel tempo e, successivamente, per l'istruzione, la valutazione, il rilascio dei nuovi titoli abilitativi ed il completamento dei procedimenti edilizi;

si chiede

al Ministro in indirizzo se non reperi opportuno definire nel più breve tempo possibile i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse ai Comuni così da consentir rapidamente il potenziamento degli uffici tecnici ed evadere celermente le richieste relative al superbonus 110%

Sen. Antonio De Poli



Roma, 9 marzo 2021